



*Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

Taranto, 5/7/2016

Al Sig. Presidente della Provincia di  
**TARANTO**

([segreteria.presidente@provincia.ta.it](mailto:segreteria.presidente@provincia.ta.it); [provincia.taranto@legalmail.it](mailto:provincia.taranto@legalmail.it))

Ai Sigg. Sindaci  
Ambiti Territoriali:

**TARANTO**

([protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it))

**GROTTAGLIE**

([comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it))

**MANDURIA**

([protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it); [pdzmanduria@libero.it](mailto:pdzmanduria@libero.it))

**MASSAFRA**

([protocollo@pec.comunedimassafra.it](mailto:protocollo@pec.comunedimassafra.it))

**MARTINA FRANCA**

([protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it); [ufficiodipianomartina@gmail.com](mailto:ufficiodipianomartina@gmail.com);  
[ambitomartinacrispiano@pec.it](mailto:ambitomartinacrispiano@pec.it))

**GINOSA**

([comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it))

Al Sig. Presidente del Tribunale di  
**TARANTO**

([tribunale.taranto@giustizia.it](mailto:tribunale.taranto@giustizia.it))

Al Sig. Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di

**TARANTO**

([procura.taranto@giustizia.it](mailto:procura.taranto@giustizia.it); [rosalba.lopalco@giustizia.it](mailto:rosalba.lopalco@giustizia.it))

Al Sig. Presidente del Tribunale per  
i Minorenni di **TARANTO**

([prot.tribmin.taranto@giustiziacerit.it](mailto:prot.tribmin.taranto@giustiziacerit.it))

Al Sig. Procuratore della Repubblica  
per i Minorenni di **TARANTO**

([procmin.taranto@giustizia.it](mailto:procmin.taranto@giustizia.it))

Al Sig. Questore di **TARANTO**

([gab.quest.ta@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.ta@pecps.poliziadistato.it))



*Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

Al Sig. Comandante Provinciale dei  
Carabinieri di **TARANTO**  
([tta21573@pec.carabinieri.it](mailto:tta21573@pec.carabinieri.it))

Al Sig. Comandante Provinciale  
della Guardia di Finanza di  
**TARANTO**  
([ta0510000p@pec.gdf.it](mailto:ta0510000p@pec.gdf.it))

Al Sig. Dirigente USR per la Puglia  
VII Ambito Territoriale  
**TARANTO**  
([uspta@postacert.istruzione.it](mailto:uspta@postacert.istruzione.it))

Al Sig. Direttore dell'Azienda  
Sanitaria Locale di  
**TARANTO**  
([protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it));

Alla Consigliera di Parità  
della Provincia di  
**TARANTO**  
([consiglieradiparita@provincia.ta.it](mailto:consiglieradiparita@provincia.ta.it))

Al Sig. Presidente dell'Ordine  
degli Assistenti Sociali della  
Regione Puglia  
**BARI**  
([amministrazione@pec.aspuglia.it](mailto:amministrazione@pec.aspuglia.it))

Al Sig. Presidente dell'Ordine  
degli Avvocati della Provincia di  
**TARANTO**  
([ordineavvocati@oravta.legalmail.it](mailto:ordineavvocati@oravta.legalmail.it))

Al Referente Centro Antiviolenza  
"Sostegno Donna"  
**TARANTO**  
([alzaiadonne@libero.it](mailto:alzaiadonne@libero.it); [avv.rago@fastwebnet.it](mailto:avv.rago@fastwebnet.it))

Al Referente Centro Antiviolenza  
"Rompiamo il Silenzio"  
([rav@sudestdonne.it](mailto:rav@sudestdonne.it); [angelalacitignola@libero.it](mailto:angelalacitignola@libero.it))

Al Referente Casa Rifugio  
"Domus"  
([casa.rifugio@gmail.com](mailto:casa.rifugio@gmail.com); [domuscoopsociale@pec.it](mailto:domuscoopsociale@pec.it); [myriam.fedele@alice.it](mailto:myriam.fedele@alice.it))



*Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

**Oggetto:** Rete di aiuto alle vittime di violenza di genere. Protocollo operativo.

A completamento delle attività previste dall'art. 2 – lettera C) del protocollo d' intesa siglato in data 9/12/2014 riguardanti l'elaborazione di linee guida per l'attivazione del percorso di presa in carico delle vittime e delle misure di contrasto alla violenza di genere, si invia copia del protocollo operativo sottoscritto presso questa Prefettura in data 7 aprile 2016.

Il Viceprefetto Vicario  
(Trematerra)

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a series of loops and a long horizontal stroke.



## *Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

Visto il testo del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, coordinato con la legge di conversione 23 aprile 2009, n. 38 recante: "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";

Vista la delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.1890 del 6/8/2010, recante l'approvazione delle "Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza";

Vista la convenzione adottata dal Consiglio di Europa a Istanbul l'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ove con il termine "genere" si fa riferimento a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;

Visto il testo del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, coordinato con la legge di conversione 15 ottobre 2013, n. 119 recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere";

Vista la legge Regionale 4 luglio 2014, n.29 recante "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

Visto il protocollo d'intesa per la condivisione e la standardizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, siglato presso la Prefettura di Taranto il giorno 09/12/2014;

Visto il Piano Operativo della Regione Puglia per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere pubblicato sul B.U.R.P. n.62 del 05/05/2015;

La Prefettura U.T.G. di Taranto, Il Tribunale di Taranto la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il Tribunale per i Minorenni di Taranto, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto, La Questura di Taranto, il Comando Provinciale Carabinieri di Taranto, il Comando Guardia di Finanza di Taranto, la Provincia di Taranto, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia-VII Ambito territoriale, la Consigliera di Parità della Provincia di Taranto, l'Ambito territoriale di Taranto, l'Ambito territoriale di Ginosola, l'ambito territoriale di Martina Franca-Crispiano, l'Ambito territoriale di Massafra, l'Ambito territoriale di Grottaglie, l'Ambito territoriale di Manduria, l'Azienda Sanitaria di Taranto, l'Ordine degli Avvocati della provincia di Taranto, l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia, il Centro Antiviolenza "Rompiamo il silenzio", il Centro Antiviolenza "Sostegno Donna", la Casa Rifugio "Domus", convengono di costituire la Rete di Aiuto alle vittime di violenza di genere nella provincia di Taranto e di applicare il seguente protocollo operativo.



## *Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

### RETE di AIUTO alle VITTIME di VIOLENZA di GENERE

I soggetti istituzionali, gli organismi di aggregazione sociale e i cittadini costituiscono la Rete di Aiuto per le vittime di violenza di genere.

Il soggetto della Rete con cui la vittima entra in contatto costituisce la porta di accesso alla Rete di Aiuto.

Presso ciascun Ambito territoriale della provincia di Taranto sono costituite e sono operative le Equipe Multidisciplinari.

Alle Equipe Multidisciplinari, costituite presso gli Ambiti territoriali di Taranto, Ginosa, Massafra, Martina Franca-Crispiano, Grottaglie e Manduria, è affidata la presa in carico delle vittime di violenza di genere. Le Equipe Multidisciplinari svolgono tale funzione in stretta relazione con i Centri Antiviolenza iscritti presso la Regione Puglia e autorizzati dai relativi Ambiti territoriali.

Ogni Ambito territoriale definisce le modalità di accesso alla competente Equipe Multidisciplinare. L'Equipe Multidisciplinare è composta dall'Assistente Sociale di Ambito, dallo Psicologo di Ambito ove presente e dallo Psicologo del Distretto Sociosanitario dell'Azienda Sanitaria Locale. Se ritenuto opportuno, l'Equipe Multidisciplinare può essere integrata da altri operatori dei servizi territoriali o da componenti appartenenti ad altre istituzioni.

Il Centro Antiviolenza stabilisce le modalità di accesso al servizio: contatti telefonici, sedi e orari di incontro.

Le notizie riguardanti l'accesso alle Equipe Multidisciplinari ed ai Centri Antiviolenza sono contenute nella Carta dei Servizi che è il documento informativo predisposto dall'Equipe Multidisciplinare e dai Centri Antiviolenza.

La Carta dei Servizi è disponibile presso ogni soggetto istituzionale della Rete di Aiuto. La divulgazione della Carta dei Servizi è un'attività promossa e svolta nell'ambito della Rete.

Le Equipe Multidisciplinari operano con i Centri Antiviolenza e con le Case Rifugio.

Gli Ambiti territoriali avviano rapporti di convenzione con le Case Rifugio e con i Centri Antiviolenza autorizzati dalla Regione Puglia.



## *Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

### PROGRAMMA di EMERSIONE

Il Programma di Emersione è finalizzato alla liberazione della vittima dalla situazione di violenza e di sofferenza subita.

La prevenzione di nuovi atti di violenza e l'autodeterminazione della vittima costituiscono gli obiettivi generali del Programma di Emersione.

Gli obiettivi specifici del Programma di Emersione sono definiti dall'Equipe Multidisciplinare e dal Centro Antiviolenza che, sentiti l'Autorità giudiziaria interessata e le Forze dell'Ordine, ne individuano le priorità.

Gli Ambiti territoriali su proposta dei soggetti interessati promuovono momenti di incontro finalizzati alla definizione del Programma di Emersione.

### PIANO di SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza è lo strumento multidisciplinare adottato per il conseguimento degli obiettivi fissati dal Programma di Emersione.

Il Piano di Sicurezza è predisposto dall'Equipe Multidisciplinare sentito il Centro Antiviolenza competente per l'Ambito territoriale. Partecipano all'elaborazione del Piano di Sicurezza anche gli operatori dei servizi territoriali che eventualmente integrano l'Equipe Multidisciplinare.

Il Piano di Sicurezza si realizza in un arco temporale che soddisfa i bisogni di tutela generali dei soggetti coinvolti ed è rimodulabile. Tiene conto del grado di consapevolezza relativo alla situazione di malessere generata dalle violenze subite e la sua realizzazione è subordinata al consenso della vittima.

Il Piano di Sicurezza prevede tempi, modi, soggetti e azioni per:

- la messa in sicurezza della vittima in termini di tutela della sua salute fisica, psichica e sociale, nonché di prevenzione del reato;
- la tutela degli altri soggetti fragili coinvolti indirettamente;
- l'individuazione di percorsi di ospitalità;
- il supporto psicosociale alla vittima;
- la valutazione delle risorse: bilancio di competenze, rilevazione di opportunità;
- il reinserimento della vittima nei circuiti di partecipazione sociale.

Il piano prevede verifiche intermedie e di esito che saranno svolte in sede di Equipe con il Centro Antiviolenza competente, anche su proposta di quest'ultimo.



## *Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

### COLLOQUIO di ACCOGLIENZA

Il colloquio di accoglienza ha lo scopo di rilevare le violenze subite e di valutare i rischi immediati; di accertare l'autodeterminazione della donna rispetto alla sua richiesta di aiuto; di comprendere se esistono necessità che richiedono servizi di pronto intervento.

Il soggetto della Rete impegnato nella conduzione del colloquio di accoglienza informa l'interlocutore circa le competenze del servizio contattato e della funzione che svolge in relazione alla problematica esposta. Fornisce inoltre informazioni essenziali circa le opportunità offerte dalla Rete di Aiuto.

### FORMAZIONE e PREVENZIONE

Tenuto conto che il colloquio con la vittima, in particolare il colloquio di contatto, rappresenta un'attività fondamentale della Rete di Aiuto per la valenza che assume in relazione all'andamento della presa in carico, il presente protocollo operativo è teso a promuovere, sostenere e realizzare momenti formativi dedicati in favore di tutti gli operatori della Rete.

I Soggetti che aderiscono alla Rete di Aiuto si impegnano a partecipare a momenti formativi e informativi riguardanti la prevenzione del fenomeno e la gestione dei casi in parola.

### MONITORAGGIO

Gli Ambiti territoriali ciascuno per la propria competenza curano la rilevazione semestrale delle situazioni prese in carico dalle rispettive Equipe Multidisciplinari e dai Centri Antiviolenza e ne comunicano i dati quantitativi alla Prefettura U.T.G. di Taranto.

Le Forze dell'Ordine e gli Organi di Autorità giudiziaria comunicano semestralmente alla Prefettura U.T.G. i dati quantitativi riguardanti il fenomeno oggetto dei rispettivi interventi.

### COMPITI della PREFETTURA

La Prefettura U.T.G. di Taranto promuove momenti di incontro interistituzionali, con cadenza semestrale, finalizzati all'attuazione del presente protocollo operativo.

Tutti i soggetti della Rete istituzionale si impegnano ad operare nei termini indicati dal presente protocollo e lo sottoscrivono.

Taranto, 7 aprile 2016

Il Prefetto  
(Guidato)

Aderenti alla Rete

Rosa, Salotta, Eco



*Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo*

Aderenti alla Rete

*Angelo Rocchino*

*Alvin Sobeto*

*Roberto Pyte*

*Paolo Stallo*

*Maria Felice*

*M. L.*

*Luigi Scudato*

*M. J. J.*

*B. Scutella*

*Antonio Scutella*

*Salvatore*

*Francesco*

*Antonio*

*Antonio*